



# **UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALTIBERINA TOSCANA**

Anghiari - Badia Tedalda - Caprese Michelangelo - Monterchi - Sansepolcro - Sestino

Via S. Giuseppe, 32 - 52037 Sansepolcro (AR)  
Part. I.V.A.: 02098160514

tel. 0575/7301 - fax 0575/730201  
E - mail: [uff.tec@valtiberina.toscana.it](mailto:uff.tec@valtiberina.toscana.it)

## **CAPITOLATO TECNICO**

### **AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MEDIAZIONE CULTURALE E LINGUISTICA IN FAVORE DI CITTADINI IMMIGRATI**

**PERIODO VENTIQUATTRO MESI**

**CIG: ZDD3B1368B – CPV: 79540000-1 - CUP: C11H21000150001**

## **Art. 1 – Oggetto**

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto, ai sensi:

- del D. Lgs. 15 settembre 2017 n. 147 che ha introdotto una misura nazionale di contrasto alla povertà;
- del DM 30 dicembre 2021, che ha approvato i criteri di riparto del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale;
- della delibera della Giunta Regionale Toscana, n. 557 del 16/05/2022 che ha approvato le "Linee regionali per gli interventi ed i servizi sociali di contrasto alla povertà 2021 – 2023";
- della delibera della Conferenza dei Sindaci n. 11 del 12/12/2022 di approvazione del Piano di Attuazione Locale (PAL) di cui alla Quota Servizi Fondo Povertà anno 2021, azione due, che ha per oggetto, fra l'altro, l'affidamento del servizio di mediazione Linguistico – Culturale, da svolgersi a favore di cittadini immigrati, nell'ambito dei servizi, sociali, sanitari e pubblici, nel territorio della Valtiberina Toscana, da effettuarsi secondo le modalità successivamente indicate.

## **Art. 2 – Finalità**

Il servizio è volto al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- fornire attività di supporto alle necessità sanitarie, sociali e pubbliche dei cittadini stranieri e quindi di relazione interculturale e linguistica tra il cittadino, l'operatore e le strutture;
- accompagnare la relazione operatore/utente e orientare all'accesso ai servizi tramite attività di mediazione interculturale, informazione, traduzione e interpretariato.

Per il conseguimento degli obiettivi di cui sopra dovranno essere svolte le seguenti attività:

informazione/integrazione dell'utente straniero; attività di mediazione culturale; attività di mediazione linguistica ed interpretariato; traduzioni scritte legali di materiale sanitario a favore di persone con vulnerabilità sociale (ad es. lettera di dimissione, certificazione, cartella clinica, ecc.), traduzione di materiale informativo rivolto al cittadino straniero; partecipazione alle attività di formazione congiunta con gli operatori.

## **Art. 3 – Lingue richieste**

L'aggiudicatario per l'espletamento del servizio, dovrà mettere a disposizione Mediatori Culturali in grado di coprire almeno le seguenti lingue:

- inglese, francese, spagnolo, tedesco, arabo, cinese, hindi, cingalese, albanese, romeno, russo/ucraino, moldavo, polacco;

Oltre alle lingue indicate potrà essere richiesto all'ente aggiudicatario la messa a disposizione di Mediatori Culturali per altre lingue, laddove ciò si renda necessario per particolari fabbisogni territoriali. L'ente aggiudicatario dovrà dotare i mediatori culturali con presenza fissa di personal computer con connessione internet e accesso a programmi di video chiamata.

## **Art. 4 – Requisiti del personale**

I Mediatori Culturali incaricati dovranno avere i seguenti requisiti

- Regolarità del soggiorno in caso di cittadino straniero
- Diploma di scuola media superiore o titolo equipollente
- Qualifica specifica di mediatore culturale acquisita a seguito di partecipazione a regolari corsi di formazione regionale, provinciale o ministeriale, o del conseguimento di titolo di studio universitario o post universitario, o titolo equipollente, avente come specifico obiettivo la preparazione di mediatori culturali o interculturali nei servizi pubblici e nelle aziende

- Ottima conoscenza della lingua italiana
- Ottima conoscenza della lingua madre
- Esperienza in qualità di mediatore culturale nei servizi sociosanitari
- Conoscenza dei servizi e della realtà territoriale

Inoltre:

- Il referente coordinatore del servizio per la ditta appaltante: esperienza almeno triennale in qualità di mediatore culturale svolta nei servizi socio-sanitari pubblici;
- I Mediatori Culturali per servizio stabile: esperienza di almeno un anno in qualità di mediatore culturale , svolta nei servizi socio-sanitari pubblici.

## **Art. 5 - Modalità**

*Mediazione culturale face to face fissa.*

La mediazione fissa comprende le attività di coordinamento che dovrà essere effettuata presso la sede messa a disposizione dalla Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana preferibilmente, salvo modificazioni dovute all'utenza, nel seguente orario:

- **Giorno GIOVEDÌ' dalle ore 10.00 alle ore 12.00**

*Mediazione culturale face to face a chiamata*

La mediazione culturale può essere effettuata anche a chiamata, sia urgente che programmata, inviando i mediatori presso le strutture aziendali che ne facciano richiesta, previa autorizzazione del responsabile del servizio di mediazione culturale. In base alla richiesta effettuata l'ente aggiudicatario dovrà inviare il professionista mediatore più idoneo (per specifica lingua, cultura etc).

*Servizio di interpretariato telefonico d'urgenza*

Il servizio di interpretariato telefonico d'urgenza dovrà essere svolto con lo scopo di aiutare a risolvere immediatamente necessità linguistiche di ostacolo alla corretta comunicazione tra operatore e utente straniero. Si tratta di attività svolta al di fuori dell'ambito di mediazione, da effettuarsi cioè quando l'intervento diretto della/del mediatrice/mediatore non è possibile ed è necessaria una traduzione immediata del colloquio tra operatore e paziente/utente.

*Servizio di traduzioni di materiale informativo rivolto all'utente straniero*

Potrà essere richiesto un servizio di traduzione di materiale informativo rivolto all'utente straniero quali procedure, percorsi, cartellonistica su ubicazione e funzionamento dei servizi, di orientamento al cittadino e di informazione. Sono documenti dove è necessario un adeguamento culturale e una contestualizzazione del linguaggio aderente alla tipologia e all'offerta del servizio specifico; il traduttore dovrà avere quindi conoscenze di base in ambito sanitario.

## **Art. 6 – Durata**

Il servizio oggetto del presente capitolato avrà durata di ventiquattro mesi, con inizio dalla data di effettivo affidamento.

La Unione dei Comuni si riserva la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto in caso di gravi inadempienze o disservizi da parte dell'aggiudicatario, debitamente contestati e non risolti.

## **Art. 7 - Monitoraggio e valutazione**

L'aggiudicatario, per favorire il monitoraggio delle prestazioni espletate, dovrà fornire una reportistica con cadenza almeno trimestrale delle attività svolte, in modo tale che siano rispondenti e coerenti con le attività previste e gli obiettivi dati. Al termine del servizio dovrà essere elaborato un rapporto conclusivo che consideri gli aspetti quantitativi e qualitativi. L'aggiudicatario si impegna quindi a curare i rapporti con i mediatori, a raccogliere la modulistica

ai fini della rendicontazione tecnica e contabile degli interventi, inoltrare con cadenza almeno trimestrale.

#### **Art. 8 - Corrispettivo**

L'importo stimato a base di affidamento ammonta ad Euro 37.140,00 oltre I.V.A. (pertanto pari ad euro 39.000,00 comprensivi di I.V.A.).

L'importo è stabilito sulla base dei seguenti costi orari e pattuizioni:

- Euro 40,00 ad ora, oltre I.V.A. 5%, per lingua Ucraina e lingua cinese;
- Euro 35,00 ad ora, oltre I.V.A. 5%, per tutte le altre lingue;

Nel caso di attivazioni superiori a 15 per ogni trimestre, all'importo calcolato si applicherà una riduzione del 10%;

In caso di trasferta si aggiungerà la maggiorazione di 1 ora;

Il corrispettivo dovuto all'aggiudicatario verrà liquidato con cadenza trimestrale, previo rendiconto dettagliato delle prestazioni effettuate e rimessa di opportuna fatturazione elettronica.

#### **Art. 9 – Divieto di cessione del contratto e del credito - Subappalto**

La Ditta Aggiudicataria è tenuta a eseguire in proprio il servizio in oggetto.

E' fatto divieto tassativo al soggetto aggiudicatario di subappaltare in tutto o in parte i servizi oggetto del presente appalto, pena la risoluzione del contratto, considerato che trattasi di servizi a persone in particolare situazione di fragilità, per i quali deve essere adottata ogni cautela preventiva per evitare rischi di inadempienza, inefficienza od altri disservizi.

È vietata la cessione del contratto, in tutto o in parte, nonché la cessione di eventuali crediti.

#### **Art. 10 – Controversie**

Qualunque contestazione o vertenza dovesse insorgere tra le parti sulla interpretazione o esecuzione del contratto di appalto, sarà definita dal Giudice ordinario. Foro competente Arezzo.

L'insorgere di controversie o vertenze non legittima l'impresa appaltatrice a sospendere lo svolgimento del servizio.

#### **Art. 11 – Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari**

La Ditta Aggiudicataria dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13/08/2010 n. 136 e successive modifiche.

La Ditta Aggiudicataria si dovrà impegnare a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura- Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Arezzo della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

#### **Art. 12 – R. U. P.**

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Marta Del Corto (tel. 0575.730229; email: [sociale@valtiberina.toscana.it](mailto:sociale@valtiberina.toscana.it))

Per ogni informazione o chiarimento, gli interessati potranno rivolgersi al settore Servizi Sociali di questa Unione dei Comuni ai recapiti sopra indicati.

Sansepolcro, 08/05/2023

Il Responsabile Unico del Procedimento  
(Dr.ssa Marta Del Corto)